

RUBINATO (PD), ALLARME PER LE RETTE DELLE SCUOLE D'INFANZIA: IL GOVERNO BERLUSCONI TAGLIA PIU' DI 9 MILIONI DI EURO PER IL 2009 ALLE PARITARIE DEL VENETO.

«Il Governo Berlusconi non colpisce solo la scuola statale, ma anche quella paritaria, costituita soprattutto dalle scuole materne private paritarie.»

Così l'on. Simonetta Rubinato, che attacca la manovra economica in discussione, denunciando in modo particolare i tagli previsti per la scuola non statale del Veneto: «Il capitolo di bilancio per l'istruzione scolastica non statale del Veneto è decurtato di circa 9 milioni di euro nel 2009 (circa il 15% di risorse in meno rispetto al 2008), di oltre 11 milioni nel 2010 (il 18% in meno) e di 23 milioni nel 2011 (il 37,5% in meno rispetto a quanto stanziato quest'anno). Il taglio riguarderà soprattutto la scuola materna ed è quindi destinato a ricadere sulle rette pagate dalle famiglie, visto che il 68% della popolazione scolastica dai 3 ai 6 anni in Veneto (oltre 92.000 bambini) frequenta le scuole materne paritarie e oltre 5.500 bambini sono iscritti ai nidi integrati paritari».

«Nel Veneto - continua la parlamentare del PD - le scuole paritarie, soprattutto cattoliche, gestite dalle parrocchie o da associazioni di genitori, sono nate dal basso, come applicazione pratica del principio di sussidiarietà, e non hanno nulla di elitario ed esclusivo, al contrario: offrono un efficiente servizio pubblico integrato ad un costo più economico di quello statale, potendo contare anche sull'aiuto del volontariato».

Dai dati disponibili risulta che oggi il contributo pubblico pro-capite versato per i bambini veneti che frequentano le scuole materne paritarie (ripartito tra Stato, Regione e Comune) è di circa 104 euro al mese. La differenza media mensile versata dalle famiglie è variabile e si aggira sui 170 euro, compresi mensa e trasporto. «La retta che già oggi grava sulle famiglie è ingente e con i tagli previsti dall'attuale manovra di bilancio» - continua la Rubinato - «è destinata a diventare ancora più pesante. E' questa la mano che il Governo Berlusconi intende dare alle famiglie nell'attuale gravissima crisi economica?»

«Lo Stato deve trovare le risorse per garantire parità di trattamento alle famiglie su tutto il territorio. Per questo non basta ripristinare le risorse che sono state tagliate, ma occorre anche aumentare l'attuale stanziamento ed erogare con maggiore celerità i contributi, sia da parte dello Stato, che della Regione Veneto.» conclude la parlamentare del Pd.

3 novembre 2008